
Surplus cognitivo

Autore: Giulio Meazzini

Fonte: Città Nuova

Clay Shirky – Codice edizioni

Lavorare, dormire, guardare la tv: sono queste, nel mondo sviluppato, le attività più comuni. E «le persone infelici guardano molta più tv di quelle felici», avendo pochi contatti umani. Praticamente, quindi, il tempo libero oggi disponibile viene spesso sprecato.

Ma qualcosa sta cambiando. Ce lo spiega Clay Shirky, guru di Internet: nell'era digitale, creatività e generosità hanno una nuova, potente opportunità di diffondersi ed essere messe a frutto. Grazie alla Rete, infatti, sempre più persone smettono di consumare passivamente quello che propinano i soliti pochi produttori tv, per iniziare, di spontanea volontà, a condividere oggetti, idee e tempo libero su Internet. «Produzione professionale e amatoriale si confondono».

Quando una cosa mi interessa trovo il tempo per realizzarla, se poi ho anche la possibilità di regalarla, tutto diventa entusiasmante. I nuovi strumenti di *social media* permettono proprio questo: inventare, sperimentare, associarsi, condividere gratuitamente, coordinare eventi e azioni nel mondo fisico. Facilmente e con chiunque. Attenzione: questo è «il nuovo tessuto connettivo della società». Scusate se è poco.